



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

n° 02/2013

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** l'istanza inoltrata con nota prot. n. 5458 del 31-12-2012 dal sig. Castrigno Luciano, nato a Corato il 30/10/1967, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda agricola Zucaro S.r.l., con sede in Corato alla via Vecchia Trani, s.n., P.IVA 06475090723, per un intervento di variante in corso d'opera alla realizzazione di uno stabilimento vinicolo ed annessa casa rurale, siti in agro di Corato, alla c.da Piano Mangieri, su terreni censiti in catasto al fog. 90 p.lla 84 e ricadente in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTO** il provvedimento autorizzativo n.01/11 del 31/01/2011 rilasciato da questo Ente, con il quale si autorizzava l'Azienda Agricola Zucaro s.r.l. alla realizzazione di uno stabilimento vinicolo con annessa casa rurale da edificare in agro di Corato sui terreni censiti in catasto al fog. 90, p.lla 84, nonché al recupero di un trullo esistente, alla realizzazione di una cisterna interrata e alla realizzazione degli impianti tecnologici ed igienico-sanitari, necessari all'esercizio dell'attività, secondo quanto descritto e riportato nei relativi progetti allegati;

**CONSIDERATO** che, su comunicazione della ditta istante relativa all'avvenuto sequestro preventivo da parte del C.F.S./Comando Stazione di Ruvo dello stabilimento vinicolo, di cui all'autorizzazione n. 01/2011 del 31/01/2011 di questo Ente, è stato effettuato un sopralluogo presso detto l'immobile, al fine di verificare la conformità delle opere eseguite ed eseguendi al suddetto provvedimento, giusto verbale agli atti dell'Ente;

**VISTO** il verbale redatto in data 26/04/2012 dai tecnici del Servizio Tecnico dell'Ente, dal quale emerge che l'opere in corso di realizzazione non determinano difformità o aumenti di volume rispetto al progetto assentito, giusta autorizzazione n. 01/2011 del 31/01/2011 di questo Ente;

**VISTO** la nota prot. n. 563 del 04/05/2012, a firma del Comandante del Comando Stazione di Ruvo del C.F.S., relativa al sequestro preventivo dello stabilimento vinicolo in corso di costruzione di cui al P.d.C. n. 75/11 del 03/05/2011 per totale difformità/ variazione essenziale al suddetto permesso, ex art. 27, comma 4, del D.P.R. n.380 del 06/06/2001 ess.mm.ii;

**VISTA** la documentazione integrativa pervenuta al protocollo di questo Ente al n. 4982 del 21/11/2012 e n. 98 del 10/01/2013;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Corato, giusta nota prot. n. 20840 del 28/06/2012;





parco nazionale\*  
dell'alta murgia

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni sulla valutazione d'incidenza espresso con atto dirigenziale n. 915 del 05/10/2012 del Dirigente del Servizio polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente della Provincia di Bari;

**VISTA** l'autorizzazione paesaggistica n. 44/2012, rilasciata dal R.U.P. del III Settore del Comune di Corato in data 25/10/2012, in cui è richiamato il parere favorevole a condizioni, espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa ad un intervento di variante in corso d'opera alla realizzazione di uno stabilimento vinicolo ed annessa casa rurale, siti in agro di Corato, alla c.da Piano Mangieri, su terreni censiti in catasto al fog. 90 ptc. 84 e ricadente in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; in particolare dall'esame della documentazione allegata all'istanza si rileva che l'intervento consiste:

- riguardo al corpo di fabbrica principale, destinato ad ospitare i silos, sono state realizzate la struttura portante in metallo e le coperture a capriate metalliche a doppia falda, con altezza al colmo di mt. 8,00 ed alla gronda di ml. 7,25, misurate dal piano di cantiere; sono altresì in corso di realizzazione le pareti perimetrali in tufo. La tipologia a falde realizzata, in luogo di quella piana di cui al progetto originario, è conforme al dettato delle prescrizioni riportate al punto 4) del provvedimento autorizzativo n. 01/2011 di questo Ente che recita "le coperture dei manufatti a realizzarsi siano tutte del tipo a falda ... " e non determina aumento di altezza e di volumetria rispetto al progetto assentito;

- riguardo ai corpi di fabbrica secondari, articolati in zona imbottigliamento, locali per servizi, deposito ed abitazione rurale, la proposta di variante è rispondente alle prescrizioni di cui al suddetto provvedimento autorizzativo di questo Ente, rimanendo peraltro invariata la volumetria e la sagoma già assentite. In particolare allo stato dell'arte le opere già realizzate, consistenti nelle murature portanti perimetrali, in tufo, con sovrastante cordolo in c.a., posto a quota di +2,75 m. dal piano di cantiere, e sovrastante paramento murario in tufo dell'altezza di circa ml. 1,50, non determinano difformità o aumenti di volume rispetto al progetto assentito, essendo le coperture non ancora realizzate e risultano conformi alle regole della tradizione di cui alla prescrizione n. 4 del sopra richiamato provvedimento. Nella proposta di variante inoltre, per ciascuno dei due corpi laterali si propone la tipologia di copertura a doppia falda con capriate lignee in luogo di quello ad unica falda inclinata già autorizzata, da mascherare esternamente con muri perimetrali, mentre il corpo centrale sarà a struttura voltata in tufo con sovrastante manto di copertura in luogo del solaio piano assentito, varierà altresì la distribuzione interna degli spazi. Nella presente proposta inoltre i locali interrati previsti nel progetto originario non saranno realizzati.

**CONSIDERATO** che l'intervento di variante così proposto non è in contrasto con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui all'Allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, essendo rispondente al dettato dell' art. art.8, c. 1, lett. b) e d) di tale allegato, nonchè, per la parte già realizzata, alle prescrizioni di cui al provvedimento autorizzativo questo Ente n. 01// del 31/01/2011. Tanto, considerato che detto intervento non determinerà variazioni della superficie e dei volumi rispetto al progetto già assentito e che le

Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA) Tel: 080/3262268 - Fax: 080-3261767 2

e-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

soluzioni tecnologiche (capriate in legno, copertura a volta) e dei materiali proposte risultano migliorative rispetto al suddetto progetto assentito;

## A U T O R I Z Z A

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

il sig. Castrigno Luciano, nato a Corato il 30/10/1967, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda agricola Zucaro S.r.l., con sede in Corato alla via Vecchia Trani, s.n., P.IVA 06475090723, alla variante in corso d'opera al progetto già assentito di uno stabilimento vinicolo con annessa casa rurale, siti in agro di Corato, alla c.da Piano Mangieri, su terreni censiti in catasto al fog. 90 ptc. 84 e ricadente in zona 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- richiesta di autorizzazione in bollo;
- elaborati progettuali: relazione tecnica, elaborati grafici di progetto (planimetria area d'intervento, situazione dello stato dei luoghi e di progetto), documentazione fotografica;
- copia del parere favorevole con prescrizioni espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Corato, giusta nota prot. n. 20840 del 28/06/2012;
- copia del parere favorevole con prescrizioni sulla valutazione d'incidenza espresso con atto dirigenziale n. 915 del 05/10/2012 del Dirigente del Servizio polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente della Provincia di Bari;
- copia dell'autorizzazione paesaggistica n. 44/2012, rilasciata dal R.U.P. del III Settore del Comune di Corato in data 25/10/2012, in cui è richiamato il parere favorevole a condizioni, espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;

**il tutto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. le coperture a farsi siano rivestite con tegole in argilla tipo coppi, posti in opera secondo le regole della tradizione locale, senza peraltro utilizzare malte o sottocoppi onde consentire all'avifauna di nidificarvi al di sotto;
3. si proceda alla diffusa piantumazione di essenze arboree autoctone attorno all'area d'intervento;
4. siano rispettate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente; in particolare riguardo alla prescrizione di cui alla lett. m) del

dell'Alta M



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

parere sulla Valutazione d'incidenza n. 915 del 05/10/2012 si precisa che le specie sia erbacee che arbustive da impiantare devono essere esclusivamente autoctone ed ecotipi della Murgia;

-siano rispettate tutte le prescrizioni dettate nel provvedimento autorizzativo n.01/2011, rilasciato da questo Ente in data 31-01-2011.

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Corato, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi e proceda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 17 Gennaio 2013

  
Il Direttore f.f.  
Fabio Modesti

